Lo sviluppo, i progetti

L'APPUNTAMENTO

Napoli capitale del Sud per la didattica. Si apre domani la settimana di orientamento della Scuola Superiore Meridionale: cinque giornate di studio e vita comunitaria per i migliori studenti iscritti all'ultimo anno della superiori. Centocinquanta i ragazzi che animeranno in questi giorni (il primo appuntamento è a partire dalle 16 di lunedì) la chiesa dei santi Marcellino e Festo (presso largo San Marcellino 1) e che hanno risposto all'avviso pubblico di selezione. Sarà una settimana interamente dedicata all'orientamento universitario. L'iniziativa è del Comitato Ordinatore composto dai professori Arturo De Vivo (Responsabile), Antonio Giordano, Gian Francesco Nicoletti, Pierdomenico Perata e Giuseppe Recin-

GLI OBIETTIVI

Un'occasione per sperimentare gratuitamente sul campo il metodo, i ritmi e le opportunità di studio in una realtà come la Scuola Superiore Meridionale, un istituto di istruzione universitaria di alta formazione ad ordinamento speciale. Oltre all'offerta formativa fornita, l'open day servirà anche momenti di riflessione. Il tema di quest'anno, difatti, è «La forza dell'errore»: dall'errore nelle misure sperimentali della fisica, che rappresenta il margine di incertezza inscindibile da ogni osservazione, agli errori congiuntivi e separativi della filologia, che aiutano a portare ordine nella vita delle opere letteraria nel tempo, il concetto di errore costituisce in

La "Scuola meridionale" apre le porte agli studenti

▶Open day, 150 studenti da tutta Italia «Si conosceranno gratis le opportunità» «Li guidiamo a una scelta consapevole»

▶Sono tutti all'ultimo anno di liceo



LA FORZA DELL'ERRORE: IL TEMA PROPOSTO PER AFFRONTARE **INTERESSANTI MOMENTI** DI RIFLESSIONE

tutti i campi del sapere un criterio operativo fondamentale. «Senza errori, in effetti, le conoscenze non avanzano: e, anzi, senza errori gli stessi paradigmi generali della conoscenza restano inerti e si congelano, producendo stasi - su legge in una nota della SSM - Sba gliando s'impara, insomma, o, come diceva Galileo Galilei riprendendo le parole di Dante, provando e riprovando. La forza dell'errore è dunque la forza stessa dell'intelligenza umana, che si è sempre interrogata sul perché la realtà non coincidesse col modello concepito; e si è sempre sforzata di migliorare il proprio percorso rendendolo più efficace, più econ<mark>om</mark>ico, più elegante. Per



tra gli organizzatori dell'open day alla Scuola Meridionale

quanto strano possa sembrare, insomma, senza errori si è condannati all'insuccesso».

IL FORMAT

Una settimana di orientamento gratuito, dunque: cinque giornate tematiche tra incontri, lezioni magistrali e seminari, visite guidate presso centri di eccellenza e siti archeologici per ragionare intorno a questo apparente paradosso secondo cui l'errore è fonte di sapere. Un percorso pensato ad hoc per gli studenti che si accingono a fare le proprie scelte universitarie e che, accompagnati dai docenti della Scuola Superiore Meridionale, donne e uomini di scienza, studiose e studiosi di storia, diritto ed economia, filologia e letteratura, fisica e chimica, matematica e medicina, esperti specializzati nel sapere umanistico e scientifico, potranno vagliare meglio la scelta dei loro studi futuri tenendo conto delle proprie inclinazioni ma anche delle questioni che animano il mondo odierno e delle domande che muovono la società.

LE CARATTERISTICHE

La Scuola Superiore Meridionale è l'unica Scuola Superiore ad Ordinamento Speciale del Meridione. Tra le poche che erogano un'offerta formativa estesa anche alle attività pre-dottorali, prevedendo corsi per allievi ordinari che integrano l'offerta universitaria della laurea triennale, della laurea magistrale e di quella magistrale a ciclo unico. La Scuola Superiore Meridionale rilascia un diploma di licenza che ha il valore di un master di secondo livello.

> pe.car. © RIPRODUZIONE RISERVATA

LEZIONI MAGISTRALI, SEMINARI **E VISITE GUIDATE** PRESSO CENTRI **DI ECCELLENZA** E SITI ARCHEOLOGICI

UniCredit, sfida tra startup «Campania e Sud virtuosi»

L'INIZIATIVA

Anche quest'anno la Campania e il Sud si confermano protagonisti nel panorama delle start-up italiane grazie a Uni-Credit Start Lab, la piattaforma di business ideata da UniCredit per supportare le migliori imprese innovative del Paese. Nel 2025, il programma ha raccolto 640 candidature da tutta Italia, con un roadshow in 7 tappe che ha coinvolto oltre 200 partner tra università, incubatori e acceleratori. A distinguersi, anche quest'anno, è il tessuto imprenditoriale del Sud, che ha espresso 77 progetti candidati solo nell'area Sud, una significativa partecipazione dalla Campania, regione guida nel bacino meridionale.

LE IMPRESE

Tra i vincitori assoluti del programma spiccano Health Triage e Hotiday, entrambe con sede o cuore operativo a Napoli, che hanno ottenuto il secondo e il terzo posto in due delle cinque categorie competitive: Health Triage (2° classificata, sezione Life Science) sviluppa soluzioni di intelligenza artificiale a supporto del triage clinico oncologico, contribuendo a diagnosi più tempestive e cure personalizzate, con applicazioni già testate per tumori al seno e alla prostata. Hotiday (3° classificata, sezione Digital) è la prima catena alberghiera decentralizzata a livello globale, nata per valorizzare l'invenduto dell'hospitality attraverso un modello innovativo fondato su tecnologia, design e rigenerazione di camere inven-



UNICREDIT Ferdinando Natali

dute. Dalla Campania alla Puglia, cresce la presenza di giovani innovatori del Sud: il 12% delle candidature a Start Lab arriva dal Sud. Le start-up in questo caso si distinguono per creatività e resilienza, spesso guidate da donne: nel 2025, il 36% delle aziende selezionate ha una leadership femminile e quasi una su due vede la presenza di donne in ruoli manageriali chiave. Tra i settori più rappresentati dalle imprese del Sud: Digital (37% delle candidature),

"START LAB", ECCO I DATI: **«DA TUTTA ITALIA** 640 CANDIDATURE **CRESCE LA QUOTA DEL MEZZOGIORNO»** Impact Innovation (25%), Innovative Made in Italy (16%), Clean Tech (16%)

Tutte le 59 start-up selezionate accedono a: mentoring individuale con esperti UniCredit, percorsi di formazione manageriale (Startup Academy), matchmaking con grandi aziende italiane e internazionali, incontri one-to-one con venture capitalist e business angel, eventi di settore come il Tech Day sull'acqua. UniCredit assegna inoltre un premio in denaro da 10mila euro alle migliori in ciascuna ca-

LE PROSPETTIVE

«Anche quest'anno i risultati di UniCredit Start Lab dimostrano che il Sud è capace di esprimere imprese innovative di livello nazionale e internazionale. Le startup selezionate non portano soltanto tecnologia, ma nuovi modelli di business che possono incidere in settori cruciali come la salute, l'hospitality, il digitale e l'energia. Il fatto che oltre un terzo delle aziende premiate abbia una leadership femminile e molte candidature provengano dal Sud è un segnale importante: la creatività e la resilienza dei giovani imprenditori del Sud rappresentano una risorsa concreta per l'economia italiana. Con Start Lab vogliamo accompagnarli in un percorso che non si limita all'accesso al credito, ma offre competenze, mentoring e relazioni industriali, così che le idee possano diventare crescita sostenibile per i territori» dichiara Ferdinando Natali, regional manager Sud di Uni-Credit.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

